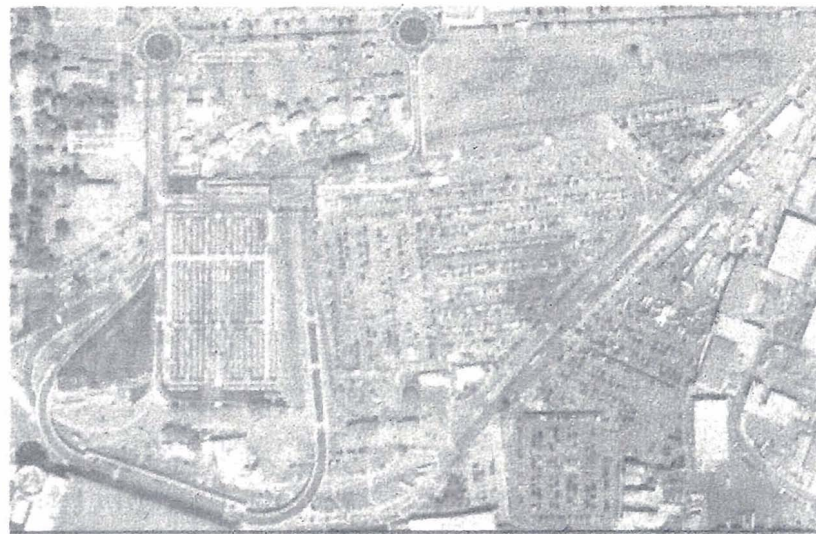


In aeroporto svolta mobilità e nuova rotatoria

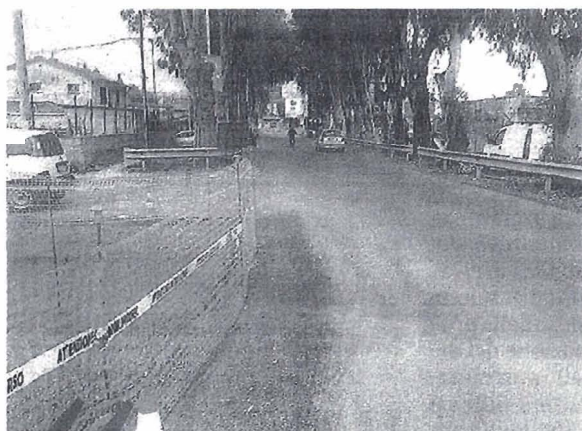
Sistema integrato. La Sac, il Comune e l'Amt hanno illustrato il futuro assetto della viabilità e il collegamento col parcheggio Fontanarossa



L'intero piano a breve e medio termine sarà ultimato entro il 2025, prevista una Ztc, zona a traffico controllato

CESARE LA MARCA

L'accelerazione del "cantiere Fontanarossa" è stata favorita dall'emergenza sanitaria che agevola i lavori stradali attorno all'aeroporto che nel 2019 registrò un traffico sui 10 milioni di passeggeri. Numeri oggi lontani anni luce dopo un anno di Covid, ma che comunque rappresentano lo standard sui cui programmare un sistema di mobilità più efficiente per gli scenari futuri del trasporto aereo della "porta del Mediterraneo". Scenari di cui la fermata ferroviaria "Fontanarossa" che verrà inaugurata sabato prossimo rappresenta un importante tassello, ma non l'unico di un sistema più ampio di mobilità integrata tra gomma e ferro attorno allo scalo, in cui il parcheggio Fontanarossa gestito dall'Amt entrerà con un ruolo molto più centrale, tanto che sarà definito "P7". Una svolta giunta al termine di una serie di conferenze dei servizi tra Sac, Amt e Comune, mentre sono in fase avanzata i lavori di riqualificazione della rotatoria che collega il viale dell'aeroporto con i terminal. La viabilità e alcuni interventi del master plan sono stati al centro dell'incontro di ieri tra il presidente e l'ad di Sac, Sandro Gambuzza e Nico Torrissi, la vice Giovanna



A sinistra il viale che conduce ai terminal, sopra Pogliese, Gambuzza, Torrissi, Bisignani e Bellavia

LAVORI IN CORSO

Sarà ampliato il viale che conduce ai terminal. Quasi ultimata la riqualificazione della vicina rotonda

Candura, il sindaco Salvo Pogliese e il presidente Amt Giacomo Bellavia, oltre al direttore dell'Urbanistica Biagio Bisignani che ha illustrato le misure essenziali del piano, che prevede una nuova rotatoria su via Santa Maria Goretti, qualche decina di metri dopo quella "dell'aeroplano", per il collegamento dei bus col parcheggio Fontanarossa a nord dell'area aeroportuale. Altra misura, l'ampliamento del viale che conduce allo scalo. «Abbiamo ragionato in termini di sistema - ha affermato Nico Torrissi - portando avanti una serie di iniziative relative alla viabilità che intendiamo realizzare in

collaborazione con il Comune, l'Amt e la Città Metropolitana».

Sarà realizzata anche la cosiddetta Ztc, una zona a traffico controllato da ausiliari. Nuove strade e rotatorie, oltre al collegamento con la fermata Fontanarossa, una serie di interventi per 900 milioni che saranno realizzati nell'arco di un quinquennio, illustrata da Marco Franchini, accountable manager dei Sac. Un piano a breve e medio termine reso possibile grazie ai progetti del ministero dei Trasporti, di Enac e dei governi nazionale e regionale e portata avanti in sinergia con il Comune.

«Questa struttura è fondamentale - ha detto il sindaco Salvo Pogliese - e sono felice che, da qui a qualche anno, si andranno a consumare passaggi di eccezionale valenza per tutto il territorio del Sud Est grazie all'intermodalità che si verrà a determinare».

«Ci sono state criticità - detto il direttore dell'Urbanistica Biagio Bisignani - tanto è vero che la dialettica è durata un mese, ma sono servite a fare importanti passi avanti: oggi, Amt e Sac sono in piena sintonia nell'esclusivo interesse pubblico».

«Con questi progetti verrà valorizzato anche il parcheggio di Fontanarossa - ha detto il presidente Amt Giacomo Bellavia - con servizi navetta ogni 5/7 minuti che, insieme ai servizi Alibus e di car sharing Amigo, completa l'offerta della nostra azienda per trasportare cittadini e turisti all'aeroporto».

Il presidente Sac Gambuzza ha sottolineato come gli interventi saranno realizzati all'insegna della sostenibilità. In particolare, è prevista la realizzazione di un parco urbano nelle immediate vicinanze dell'aeroporto. «Per allargare la carreggiata di accesso dovremo sradicare 27 eucalpti - ha detto - ma, al loro posto, planteremo ben 500 nuovi alberi».